

Una nuova iniziativa della Società Italiana di Odontostomatologia per Handicappati
per la cura odontoiatrica dei disabili

Si è aperto in Calabria un centro alla Patch Adams

di Elisabetta Munaò

Presso il presidio ospedaliero di Soriano Calabro, è entrato in funzione il primo reparto della Regione di Odontoiatria specializzato per bambini e adulti disabili. La struttura è stata realizzata dalla Delegazione Calabria della Sioh (Società Italiana di Odontostomatologia per Handicappati), presieduta dal dottor Eugenio Raimondo, in collaborazione con la Regione e con l'Asl n.8 di Vibo Valentia. Per usufruire delle cure specialistiche del centro, in day hospital o con ricovero, basterà avere la prescrizione del medico curante e pagare il ticket sanitario o gratuitamente per chi ne è esente. La struttura, cinquecento metri quadri, che ha a disposizione quattro posti letto più altrettanti per accompagnatori, sarà in grado di ospitare i pazienti e le loro famiglie provenienti da tutto il territorio nazionale. Il reparto di Soriano Calabro consente di occuparsi delle cure odontostomatologiche per bambini disabili non collaboranti, ma anche di pazienti speciali che necessitano di particolari attenzioni: emofiliaci, affetti da Aids, nefropatici, diabetici, trapiantati. La struttura si propone, quindi, di rispondere a una carenza del servizio sa-

*Il reparto si occuperà
delle cure per i bambini disabili
non collaboranti e per pazienti speciali:
emofiliaci, malati affetti da Aids,
nefropatici, diabetici e trapiantati*



Il Presidente dell'Associazione Euridice e Coordinatore Regione Calabria Sioh Eugenio Raimondo con il Primo Ministro Massimo D'Alema al Teatro Sestina il 7 giugno '99.

nitario e ribaltare l'approccio al problema della cura dei denti dei disabili. La salute dentale dei portatori di handicap è un problema ignorato, infatti l'igiene dei denti spesso non è curata e questa trascuratezza può portare alla caduta dei denti. Il bambino handicappato viene curato per i suoi problemi: lo spastico va dal neurologo, ma

quando c'è una carie, si usano trattamenti mutilanti, cavando i denti invece che curarli. Curare i denti a un disabile non è una cosa semplice. Soprattutto per i disabili non collaboranti, che devono essere operati in anestesia totale. Il servizio sanitario ha fornito le strutture e le apparecchiature, i dentisti invece presteranno la loro opera a titolo volontario, assieme a sociologi, psicologi, odontotecnici, igienisti dentali e musicoterapisti. La gestione del centro è affidata alla Delegazione Calabria della Sioh, la quale aveva dato l'incarico all'Associazione musicale "Euridice" (associazione im-

pegnata a promuovere manifestazioni culturali a scopo benefico) di organizzare, per il 7 giugno scorso, una manifestazione artistica al Teatro Sistina di Roma con il patrocinio del Senato e della Camera della Repubblica. La serata, a cui ha partecipato il Presidente del Consiglio dei Ministri Massimo D'Alema, ha visto l'alternanza di cantanti, attori e volti della tv che hanno offerto il loro contributo a sostegno di tutti quei volontari, medici, dentisti che andranno a prestare la propria ope-



L'UNIDI al X Congresso della Sioh



L'Università Urbaniana

La Sioh è una società a carattere scientifico interdisciplinare, diretta allo studio delle malattie orodentomascellari dei disabili psicofisici, neurologici e sensoriali; fondata nel 1985 ha al suo attivo dieci Congressi nazionali e internazionali nonché simposi e meeting tenuti sull'intero territorio nazionale sempre in sedi ospedaliere; accoglie al suo interno odontostomatologici e medici specialistici in neuropsichiatria infantile, psicologia, anestesisti e geriatri. Nel 1996 è stata costituita la delegazione calabrese che ha sede a Paola in provincia di Cosenza, presieduta dal dottor Eugenio Raimondo, che è stato messo a capo della realizzazione del progetto. A Roma dal 18 al 19 novembre 1999 si terrà, presso l'Auditorium della Pontificia Università Urbaniana, il X Congresso Nazionale della Sioh. La presidenza UNIDI parteciperà al Congresso della Società con una delegazione.

ra nel primo e unico centro esistente in Italia, specializzato per handicappati. Gli incassi sono stati devoluti per la gestione delle spese del centro non coperte dal servizio sanitario.

L'approccio non è puramente ospedaliero, non ci sono molte strutture, e non solo in Italia, con le pareti colorate, una sala apposita per la musicoterapia, clown e comici per intrattenere, mette-

re a loro agio i bambini e ottenere la loro massima collaborazione, una medicina senza schemi, alla Patch Adams. Un importante risultato raggiunto per attenuare, almeno in parte, le sofferenze dei portatori di handicap e delle loro famiglie, tramite l'attivazione di strumenti che estendano l'assistenza in senso preventivo e terapeutico.